



## **Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/12/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 152/2006 ARTT. 242-249 SS.MM.II. E D.M. N. 31/2015 SOCIETA' ESSO ITALIANA S.R.L. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA - DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA. PUNTO VENDITA CARBURANTI DISMESSO N. 6710 SITO IN VIA SANT'ANTONIO, 4 DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). APPROVAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione di piani di caratterizzazione e di progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;
- c) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota del 06/09/2011, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 12/09/2011 prot. 2011. 0685841, comunicava agli Enti interessati che sul Punto Vendita Carburanti Esso 6710 dismesso, ubicato in Via Sant’Antonio n. 4 del Comune di Ariano Irpino (AV), nel corso delle attività di dismissione impianto, veniva accertato in data 06/09/2011 un potenziale superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) da idrocarburi nella matrice suolo;
- d) che la medesima Società, con tale nota comunicava, tra l’altro, che si sarebbe avvalsa della procedura semplificata prevista dall’art. 249 del D.Lgs 152/06 - Allegato 4 Parte IV Titolo V;
- e) che l’Arpac, con nota prot. n. 544 del 25/01/2012 acquisita agli atti in data 30/01/2012 prot. n. 2012.0070052, trasmetteva i Rapporti di prova di alcuni campionamenti di terreno prelevati in data 20 e 21 ottobre 2011 sul sito emarginato, dai quali emergeva il superamento dei parametri analizzati per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, e per quelli ad uso commerciale ed industriale;
- f) che, con la succitata nota, l’Arpac comunicava la necessità che fossero attivate tutte le procedure di bonifica previste dall’art. 242 del D.Lgs 152/06 e fosse individuata l’esatta destinazione d’uso del sito ai fini dell’elaborazione del documento di Analisi di Rischio;
- g) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2012.0099567 del 09/02/2012, invitava la Esso Italiana S.r.l. ad attivare, ai sensi del D.Lgs 152/06, tutte le procedure di bonifica previste dall’art. 242 o dall’art. 249 – qualora ne ricorressero le condizioni;
- h) che con la stessa nota, questa U.O.D. richiedeva al Comune di Ariano Irpino di far conoscere l’esatta destinazione d’uso del sito al fine della corretta applicazione della tabella relativa alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui all’Allegato 5 del Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06;
- i) che la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 13924 del 09/03/2012, vista la nota Arpac prot. n. 544 del 25/01/2012, rappresentava alla Esso Italiana S.r.l. ed al Comune di Ariano Irpino la necessità che venisse individuata l’esatta destinazione d’uso del sito;
- j) che il Comune di Ariano Irpino, con nota prot. n. 575 del 22/03/2012 acquisita agli atti in data 3/04/2012 prot. n. 2012.0259807, attestava che il punto vendita de quo “ricade in zona ad uso prevalentemente residenziale”;
- k) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2012.0291427 del 16/04/2012, vista la nota del Comune di Ariano Irpino del 22/03/2012, sollecitava la Esso Italiana S.r.l ad attivare tutte le procedure di bonifica previste dall’art. 242 del D.Lgs 152/06, ovvero, dall’art. 249 qualora ne ricorressero le condizioni;

- l) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota acquisita in data 04/05/2012 prot. n. 2012.0339960, trasmetteva il "Rapporto Tecnico di accertamento della qualità ambientale e piano di indagine" redatto dalla Società Arcadis S.r.l. nelle cui conclusioni si evidenziava la non conformità di alcuni parametri ai valori delle CSC definiti dal D.Lgs 152/06 in relazione alla destinazione d'uso residenziale;
- m) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2013.0731902 del 23/10/2013, visto il lasso di tempo trascorso, sollecitava la Esso Italiana S.r.l a trasmettere la Relazione descrittiva delle attività svolte, nonché l'eventuale proposta operativa dell'iter di bonifica;
- n) che la Società Arcadis S.r.l., con nota del 14/04/2014 acquisita agli atti in data 23/04/2014 prot. n. 2014.0285172, trasmetteva il Rapporto Tecnico descrittivo delle attività di indagine ambientale effettuate, nelle cui conclusioni veniva evidenziato il superamento di alcuni parametri rispetto alle CSC, per i terreni destinati a verde pubblico privato e residenziale, per cui si rendeva necessario proseguire l'iter di bonifica previsto dall'art. 249 e dell'Allegato 4 del D.Lgs 152/06;
- o) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0328467 del 14/05/2014, invitava la Società Esso Italiana S.r.l a proseguire, con ogni urgenza, l'iter di bonifica previsto dall'art. 249 del D.Lgs 152/06, atteso che il Legislatore ha qualificato la "rete di distribuzione carburanti" quali siti di ridotte dimensioni soggetti alla procedura semplificata di cui all'Allegato 4 alla Parte IV del D.Lgs 152/06;
- p) che l' Arpac, con nota prot. n. 31005 del 27/05/2014 acquisita agli atti in data 4/06/2014 prot. n. 2014. 0378485, comunicava, che per il sito in questione, fosse applicata la colonna A Tab. 1 All. 5 Tit. V parte IV del D.Lgs 152/06. Inoltre, la medesima Agenzia evidenziava che dagli esiti dei campionamenti effettuati sul sito era emerso il superamento dei parametri analizzati;
- q) che la Società Arcadis S.r.l., con nota pervenuta in data 26/06/2014 prot. n. 2014.0438791, comunicava che, ai fini dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio, avrebbe proceduto all'esecuzione di una campagna di indagine integrativa di soil gas survey, per poi redigere e trasmettere il Progetto Unico di bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs 152/06;
- r) che l' Arpac, con nota prot. n. 40651 del 9/07/2014 acquisita agli atti in data 16/07/2014 prot. n. 2014.0495224, trasmetteva n. 2 Rapporti di prova del 19/12/2013 da cui si evinceva il superamento del parametro Stagno per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale. Inoltre, la medesima Agenzia rappresentava la necessità che il Soggetto obbligato attivasse le procedure di bonifica previste dal D.Lgs 152/06 e comunicasse, con congruo anticipo, tutte le attività da eseguirsi in contraddittorio;
- s) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014. 0551138 del 07/08/2014, invitava la Società Esso Italiana S.r.l a proseguire l'iter procedurale ai sensi dell'Allegato 4 alla Parte IV del D.Lgs 152/06;
- t) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014. 0574289 del 01/09/2014, sollecitava nuovamente la Esso Italiana S.r.l ad attivare le procedure, ai sensi dell'art. 249 All. 4 Titolo V alla Parte IV del D.Lgs 152/06;
- u) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014. 0383254 del 04/06/2015, nell'aggiornare la Prefettura di Avellino sullo stato del procedimento ambientale, sollecitava la Società Esso a

trasmettere il Progetto Unico di bonifica;

- v) che in data 09/06/2015 la società Esso Italiana S.r.l. trasmetteva agli Enti interessati il Progetto Unico di bonifica – documento Analisi di Rischio sito-specifica, per il sito de quo, acquisito agli atti di questa U.O.D. in data 30/06/2015 prot. n. 2015. 0449791, nelle cui conclusioni si dichiarava che il sito risultava non contaminato, chiedendo la chiusura del procedimento;

## **RILEVATO**

- che questa U.O.D. con nota prot. n. 2015. 0494328 del 16/07/2015, ha convocato per il giorno 30/07/2015 apposita Conferenza di Servizi per la valutazione del Progetto Unico di bonifica di che trattasi;
- che la società Esso Italiana S.r.l., con nota del 17/07/2015 acquisita agli atti in data 22/07/2015 prot. n. 2015. 0508850, non potendo presenziare nella data del 30/07/2015, ha chiesto a questa Struttura il rinvio della Conferenza di servizi all' 11 settembre 2015,
- che in tale seduta, convocata per la valutazione del Progetto Unico di bonifica – documento di Analisi di Rischio sito-specifica, presentato dalla Società, si è preso atto del parere Arpac del 08/09/2015 prot. n. 54861/2015, che tra l'altro ha prescritto la presentazione di un piano di monitoraggio delle concentrazioni di gas interstiziali in situ;
- che la Conferenza di Servizi dell'11/09/2015 ha dichiarato concluso positivamente il procedimento ed ha approvato all'unanimità il Progetto Unico di Bonifica con l'obbligo di adempiere alle prescrizioni dettate;
- che, ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter commi 6 bis e7, è stato favorevolmente acquisito il parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri- Garigliano e Volturno, Ente che sebbene invitato, non ha partecipato alla Conferenza;

## **CONSIDERATO**

- che con nota della società Esso Italiana S.r.l. è pervenuto a questa U.O.D., in data 05/11/2015 prot. n. 2015. 0752308, il prescritto Piano di monitoraggio;
- che con nota del 02/12/2015 prot. n. 2015. 0831551 questa U.O.D. ha sollecitato l'Amministrazione Provinciale di Avellino per l'invio del parere in merito al suddetto Piano di Monitoraggio;
- che l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso con nota del 04 Dic. 2015 prot. Gen. 74741 acquisita agli atti di questa UOD al prot. n. 2015. 0850395 del 09/12/2015 il nulla-osta di competenza;

## **RITENUTO**

- di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, il Progetto Unico di bonifica- documento di Analisi di Rischio, presentato a questa U.O.D. 14 di AV, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, dalla società Esso Italiana S.r.l. in data 30/06/2015 prot. n. 2015. 0449791

per il Punto Vendita Carburanti Esso PVF 6710 dismesso, sito in Via Sant'Antonio n. 4 nel Comune di Ariano Irpino (AV);

- di approvare, altresì, sentito il parere della Provincia, il Piano di Monitoraggio per il sito in oggetto;

#### VISTO

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La L.R. n. 4 del 14 aprile 2008
- La Legge 7 agosto 90 n. 241 e ss.mm.ii.
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificativi per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburante, ai sensi dell'articolo 252 del D.Lgs. 152/06", in particolare l'art. 4 comma 4;
- la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D., dagli esiti favorevoli della Conferenza di Servizi dell'11/09/2015, dei pareri comunque acquisiti e della proposta del Responsabile del procedimento dott. Fernando Marotta di adozione del presente provvedimento;

#### DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di :

1. APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e del D.M. n. 31/2015, sulla base delle risultanze istruttorie e degli esiti della Conferenza di Servizi dell'11/09/2015, il Progetto Unico di bonifica-documento di Analisi di Rischio sito-specifica, presentato dalla Società Esso Italiana S.r.l. in data 30/06/2015 prot. n. 2015. 0449791 per il Punto Vendita Carburanti Esso PVF 6710 dismesso sito in via Sant'Antonio n. 4, nel Comune di Ariano Irpino (AV), redatto dalla Società Arcadis S.r.l. in cui si dichiara che, alla luce dei risultati conseguiti, trattasi di sito non contaminato.
2. APPROVARE ai sensi dell'art. 242 comma 6 del D.Lgs. 152/06, visto il nulla-osta dell'Amministrazione provinciale di Avellino, il Piano di Monitoraggio delle concentrazioni di gas interstiziali in situ presentato dalla Società Esso Italiana S.r.l. a questa U.O.D. in data 05/11/2015 prot. n. 2015. 0752308 per il succitato Punto Vendita Carburanti;
3. DARE ATTO che l'Amministrazione Provinciale e l'Arpac, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo e alla verifica delle attività previste nel Piano di monitoraggio;
4. TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Società Esso Italiana S.r.l. – Roma, alla Società Arcadis S.r.l. – Assago (MI), al Comune di Ariano Irpino (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Arpac – Dipartimento di Avellino, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno (CE), alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente  
Dott. Antonello Barretta